



Una colomba bianca sul cielo blu chiaro, il sole che risplende e riscalda la terra, il sorriso della gente, la musica della chitarra dolce e bella. E' questo il suono della pace

## AMICI MISSIONI INDIANE - ONLUS

Via Aldo Moro, 7 - 20090 Buccinasco (MI)

Tel. 02 4570 1705 - Fax 02 4570 8630

Ente Morale con D.M. del Ministero dell'Interno del 03.07.97

Ente autorizzato all'Attività nelle Procedure di Adozione Internazionale con Provvedimento Nr. 34/2000/AE/AUT CC/DEL 06/09/2000 della Commissione per le A.I.

### Sede Regionale del Veneto

Via del Santo, 67 - 35010 Limena (PD)

Tel. e Fax 049 8848183

#### ENTE REALIZZATORE

AMI - Amici Missioni Indiane - ONLUS

#### PAESE

Brasile

#### DENOMINAZIONE PROGETTO

Centro comunitario Padre Heitor Frisotti di Canabrava

#### LOCALIZZAZIONE

Favela di Canabrava - Salvador de Bahia

#### DURATA

12 mesi

#### CONTESTO SOCIALE

Canabrava è un quartiere dell'estrema periferia della città di Salvador nello Stato di Bahia in Brasile. È ciò che in Brasile viene definito familiarmente una Favela. È una favela nata sulla vecchia discarica della spazzatura di Salvador, perché i "catador de lixo" (i selezionatori e raccoglitori della spazzatura) hanno incominciato a costruire le loro baracche intorno alla discarica, per abitare vicino. Aumentando il numero di baracche e di abitanti, il Comune di Salvador di chiudere la discarica. È nata così la Favela di Canabrava con "case" di tutti i materiali come generalmente sono le favelas. È anche un problema per il Comune perché dopo aver coperto con la terra la spazzatura, avvicinandosi alla zona si sente ancora oggi, un sgradevole odore nauseabondo, tanto che è allo studio dell'ufficio tecnico di sfruttare i gas sotterranei che si son formati con il tempo. Salvador è una città di contrasti. È la città che possiede la maggioranza dei beni artistico architettonici del Paese e nello stesso tempo possiede una grande quantità di popolazione esclusa dall'educazione, dalla cultura, dal lavoro e dalla crescita economica. La zona periferica è composta, sia da zone con una minima struttura, sia da "invasioni" che formano le piccole e le grandi Favelas, sparse intorno alla città ed alcune penetrano sino a confinare con i grattacieli più moderni, completamente senza le strutture di base. Canabrava, non confina con i grattacieli a causa dell'odore sgradevole, ed è quindi più emarginata di altre favelas. Questo fa sì che sia una delle favela più povere e peggiori di Salvador. I problemi che si ravvisano all'interno di Canabrava, sono purtroppo comuni a tutte le Favelas e principalmente sono quelli legati alla violenza, alla droga, all'abbandono dei minori e alla disgregazione familiare, uniti ad un elevato indice di disoccupazione e di analfabetismo. AMI ha già sostenuto il centro ampliando la scuola e ristrutturando le parti già esistenti.



## PROGRAMMA

Il presente progetto ha lo scopo di sostenere il **Centro Comunitario Padre Heitor Frisotti, recentemente ristrutturato dall'Associazione AMI**, e seguito da Dona Sofia Bonaventura.

*L'esigenza di continuare a mantenere un Centro di questo tipo che possa permettere di accogliere 30 bambini dai 3 ai 5 anni in una scuola materna, nasce dal fatto che in questa zona della favela esiste una enorme richiesta, da parte delle mamme, di strutture dove accogliere e curare i propri figli, lasciandoli "in mani sicure" mentre sono al lavoro, nonché di accogliere 30 bambini dai 6 ai 13 anni per attività doposcuola.*

Il Progetto si propone di sostenere le attività del Centro finanziando il pagamento dello stipendio di due educatori, un educatore che seguirà i bambini con un corso di arte infantile e animazione, e un educatore per il sostegno scolastico dei bambini (sostegno alla scuola pubblica con corsi di Portoghese, matematica e alfabetizzazione).



## BENEFICIARI DIRETTI

30 bambini dai 3 ai 5 anni e 30 bambini da 6 a 13 anni annualmente



## BENEFICIARI INDIRETTI

Le famiglie e l'intera comunità della favela di Canabrava

## OBBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

L'obiettivo del Progetto è quello allontanare dai pericoli "del vivere per strada" infatti, senza questa scuola comunitaria,, i bambini si troverebbero tra quelli a grave rischio sociale, diventando in futuro i tristi protagonisti di prostituzione, criminalità e droga.

La carenza di strutture scolastiche adeguate, il sovraffollamento delle aule scolastiche, gli orari impossibili delle scuole (alcuni bambini studiano alla notte), l'affaticamento degli insegnanti sottopagati, fanno in modo che qualsiasi forma di educazione, formazione e organizzazione di vita sono di aiuto alla crescita dei bambini. L'educazione in questo modo viene ad essere una pratica costante, in diversi segmenti della società, per favorire, per mezzo di questo meccanismo, il riscatto dei valori sociali, e soprattutto la dignità delle persone

## ORGANIZZAZIONI E PARTNERS COINVOLTI

**Associação AMI BRASIL ong**  
**Associação Maes e Pais de Canabrava**



ESTA OBRA FOI REALIZADA PELA  
ASSOCIAÇÃO AMI (AMICI MISSIONI INDIANE)  
ONLUS-ITÁLIA COM A CONTRIBUIÇÃO DO  
CAI (COMMISSIONE ADOZIONI INTERNAZIONALI-  
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEL GOVERNO ITALIANO)

COSTO DEL PROGETTO: 10.000,00 EURO